

■ **Aprilia, non c'è dialogo tra sindacati e azienda sui 53 licenziamenti: domani nuovo confronto**

Crisi Williams, trattativa interrotta

Dialogo interrotto, se non definitivamente chiuso dopo il confronto andato in scena ieri mattina in Confindustria Latina tra i vertici aziendali della multinazionale americana Sherwin Williams e le rappresentanze sindacali dello stabilimento di Aprilia. Dopo l'annuncio della messa in liquidazione del sito, che chiuderà materialmente le produzioni il 31 marzo del 2010, c'erano infatti da discutere le misure di salvaguardia dei lavoratori destinati al licenziamento e gli ammortizzatori sociali da adottare. In gioco c'è il destino di ben 53 addetti alle linee, mentre i 17 responsabili della rete commerciale dovrebbero venire risparmiati dal

licenziamento. Il dialogo, tuttavia, non ha raggiunto obiettivi precisi in quanto l'azienda ha proposto la corresponsione degli stipendi a partire dal 31 marzo 2010 (data di arresto della produzione) al solo 31 dicembre 2010. Nove mesi di stipendio, dunque, e poi il distacco definitivo. Una proposta ritenuta irricevibile dalle parti sociali che hanno di contro illustrato l'applicazione degli ammortizzatori sociali operata in altre crisi industriali del comparto chimico nel nostro paese facendo notare che il periodo di sostegno ai lavoratori - nei casi analizzati - si è protratto per diversi anni non limitandosi a soli 9 mesi. Le parti sociali hanno



■ Due immagini del sit in dinanzi allo stabilimento

poi fatto notare che la Williams di Aprilia chiude pur avendo ancora commesse per mesi: una situazione a loro giudizio contraddittoria, che non aiuta il dialogo. Si è così deciso di rinviare le questioni ad un nuovo confronto, che sarà di scena domattina a partire dalle 10 e 30 in Confindustria Latina.